

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 11

NCTN - Numero catalogo generale 00254444

ESC - Ente schedatore S70

ECP - Ente competente S70

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione inginocchiatoio

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Marche

PVCP - Provincia AN

PVCC - Comune Fabriano

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTZS - Frazione di secolo seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1650

DTSE - A 1699

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega marchigiana

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica legno di noce/ intaglio/ tornitura

MIS - MISURE

MISA - Altezza 90

MISL - Larghezza 62

MISP - Profondità 55

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE**STCC - Stato di conservazione**

mediocre

STCS - Indicazioni specifiche

Tarlato e sconnesso.

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Lo zoccolo della base ha una cornice a doppio guscio; la base rettangolare, chiusa nella parte superiore, presenta un gocciolatoio che corre lungo tre lati. L'inginocchiatoio è aperto e le due colonne, tornite, presentano nella parte mediana due nodi contrapposti. Nella parte superiore, sotto il piccolo poggiamani, è una cartella con al centro lo stemma del Gonfalone e, ai lati, due chioccioline intagliate. L'interno della cartella è stato decorato a punzone. Il ripiano superiore presenta due cornici di dimensioni simili con un grande guscio. Nella fascia anteriore del poggiamani è una decorazione lignea intagliata a scaglie con al centro un piccolo fiocco.

DESI - Codifica Iconclass

NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto

NR (recupero pregresso)

NSC - Notizie storico-critiche

Il Consiglio della Compagnia del Gonfalone deliberò la costruzione del soffitto nel 1641 confidando sugli aiuti della comunità e dei privati e delegando la direzione dei lavori ai nobili Ambrogio Ambrosi e Grifone Peroli. L'opera fu condotta rapidamente a termine, 1643, da "monsù Leonard Scaglia", intagliatore di cui mancano altre notizie, ma che le fonti del tempo (riportate da Sassi 1929) citano quale "maestro famoso". Lo schema compositivo del soffitto riprende forme cinquecentesche; il fine intaglio ed il buon modellato di gusto rinascimentale rivelano le qualità del maestro e furono largamente apprezzati dai Fabrianesi come risulta da queste parole di un cronista contemporaneo: "vago e singolare non tanto per la vaghezza dei fogliami e per le corniciature, quanto per lo spirito e la vivezza delle statue rappresentanti il mistero dell'Assunzione della Vergine". La doratura in oro zecchino fu rinnovata nel 1703 da Giovanni Cirilli di Fabriano.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS Urbino 22650-H

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1981
CMPN - Nome	Barucca G.
FUR - Funzionario responsabile	Caldari M. C.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2007
RVMN - Nome	ARTPAST/ Piccoli T.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Piccoli T.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)